

REGOLAMENTO

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

“ ROCCO LOMBARDO “

Art. 1

Il Comune di Monasterace, nel principio degli art. 2 e 3 della costituzione e in base a quanto previsto dallo statuto comunale istituisce il regolamento per la gestione del “ Centro di aggregazione giovanile Rocco Lombardo “ sito in via Nazionale a Monasterace Marina.

Il Centro di Aggregazione R. Lombardo è una struttura aperta all'aggregazione sociale ed ha come finalità la promozione e la realizzazione di iniziative atte a favorire lo scambio di esperienze, progetti che perseguano obiettivi di contrasto all'emarginazione sociale.

Persegue con le sue attività fini di solidarietà sociale, promozione della salute, sport, cultura e tempo libero nonché turismo sociale e culturale.

Art. 2

Il Centro di Aggregazione Giovanile Rocco Lombardo opera in modo apolitico e aconfessionale, fondando le proprie attività sui principi di bene comune, utilità sociale e assenza di lucro. Questo regolamento definisce le linee guida per il suo corretto funzionamento e per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando il rispetto delle leggi e dell'ordine pubblico, oltre a garantire l'uso appropriato degli spazi e delle attrezzature disponibili.

Art. 3 LE FINALITA' DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE

Il Centro di Aggregazione "R. Lombardo" si propone di soddisfare gli interessi generali della collettività, ospitando iniziative e attività di carattere formativo, educativo, informativo, sociale, culturale, sportivo e ludico. Tutte le attività svolte all'interno del Centro sono compatibili con le sue finalità istituzionali, rispettano le normative vigenti e l'immagine dell'Ente, contribuendo attivamente allo sviluppo civico e sociale della comunità.

Specificamente, il Centro è concepito come una struttura dedicata all'accoglienza e all'aggregazione sociale, promuovendo iniziative di significativa utilità per la collettività. È uno strumento che intende offrire un servizio aperto e ricettivo alle innovazioni pedagogiche e organizzative, orientato allo sviluppo di nuove esperienze per rispondere ai bisogni relazionali degli utenti.

Il Centro mira a favorire la crescita sociale attraverso attività svolte in un ambiente sano e accogliente. Tra i suoi obiettivi primari vi è l'incentivo alla costruzione di relazioni significative tramite esperienze e attività di animazione, ludiche, ricreative, sportive, culturali, formative e socializzanti. Tutte le attività proposte saranno ad ingresso gratuito e senza fini di lucro.

Art.4 GESTIONE DEL CENTRO

Il Centro di Aggregazione Giovanile può essere gestito direttamente dal Comune con personale proprio, oppure affidato a soggetti terzi tramite specifiche convenzioni stipulate con l'amministrazione comunale.

Art. 5 CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI E DEGLI SPAZI PER LE ATTIVITA'

I locali e gli spazi del Centro, nel rispetto delle priorità individuate dall'Amministrazione Comunale e compatibilmente con le finalità del Centro stesso, possono essere concessi per l'utilizzo, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, secondo le seguenti modalità:

Occasionale o temporaneo: L'utilizzo è autorizzato per una durata concordata, secondo un calendario prestabilito.

Continuativo: L'utilizzo è consentito per un periodo di tempo prolungato, da concordare in relazione a una programmazione autorizzata e calendarizzata.

L'Amministrazione Comunale, in relazione alle attività proposte, si riserva la facoltà di cooperare all'organizzazione dell'evento, concedendo l'uso gratuito del Centro o adottando altre modalità ritenute opportune, inclusa la concessione del patrocinio. In tutti gli altri casi, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere una quota fissa a titolo di rimborso, il cui importo sarà stabilito con delibera di Giunta, in base ai criteri definiti.

Art. 6 CONCESSIONE D'USO CONTINUATIVO

Qualora venga accordata la concessione dei locali a carattere continuativo, essa sarà regolata da un'apposita convenzione che ne definirà le condizioni di utilizzo, nel rispetto dell'interesse pubblico.

La concessione d'uso è soggetta a tutte le normative vigenti in materia, inclusi i provvedimenti emessi dall'autorità comunale. Il diritto d'uso concesso consente di esercitare esclusivamente le attività specificate nella concessione stessa, in linea con le finalità del Centro così come delineate nel presente regolamento.

In caso di concessione d'uso continuativa, l'Amministrazione Comunale avrà comunque la facoltà di concordare l'utilizzo del Centro per eventuali necessità che dovessero sopraggiungere. L'Amministrazione Comunale si riserva, inoltre, la possibilità di revocare la concessione in qualsiasi momento, rientrando immediatamente in possesso dei locali.

Art. 7 SOGGETTI AI QUALI PUO' ESSERE CONCESSO L'USO DEI LOCALI

L'utilizzo dei locali del Centro di Aggregazione è consentito ad associazioni, enti, cooperative sociali, ditte, aziende o cittadini privati, anche se non residenti nel territorio comunale. Questi soggetti devono, per Statuto, svolgere attività di diffusione della cultura in tutte le sue forme, o attività di carattere informativo, divulgativo, ludico, ricreativo, sportivo, culturale e socializzante.

Le richieste provenienti da associazioni culturali, sociali o sportive senza fini di lucro aventi sede nel comune di Monasterace avranno precedenza. È esclusa la possibilità di utilizzare i locali del Centro come sede stabile e/o sede legale per i soggetti concessionari.

Art. 8 PROCEDURA DI CONCESSIONE DEI LOCALI A TERZI

Per ottenere la concessione occasionale del Centro, il richiedente è tenuto a presentare una domanda scritta indirizzata all'Ufficio Tecnico del Comune di Monasterace e al Sindaco. Tale domanda deve essere protocollata presso l'Ufficio del Protocollo Comunale con un anticipo di almeno dieci giorni rispetto alla data di inizio dell'attività, salvo comprovati casi di particolare urgenza e rilevanza o diverse specifiche prescrizioni dell'Amministrazione Comunale.

L'Ufficio preposto provvederà a concordare con i richiedenti le modalità esecutive, le forme di pubblicazione delle iniziative e le eventuali modifiche di data o periodo che si rendessero necessarie per armonizzare la pluralità di richieste, specialmente in determinati periodi dell'anno.

Il modulo di richiesta per l'uso dei locali dovrà contenere i seguenti dati essenziali:

Denominazione / ragione sociale / nominativo del soggetto richiedente;

Sede legale o residenza del soggetto richiedente;

Contatti telefonici e indirizzo e-mail;

Data, ora e durata dell'utilizzo dei locali ovvero il periodo e le giornate;

Motivazione della richiesta e una descrizione dettagliata dell'iniziativa che si intende realizzare;

Eventuale necessità di utilizzo delle attrezzature disponibili;

Impegno alla riconsegna dei locali e delle attrezzature nello stato preesistente, con espresso obbligo di risarcimento per eventuali danni causati dai richiedenti o dal pubblico presente.

Con la sottoscrizione della domanda, il soggetto richiedente dichiara di aver preso visione del presente Regolamento, accettandone integralmente ogni clausola a proprio carico.

La richiesta sarà esaminata in base all'ordine cronologico di arrivo all'Ufficio del Protocollo Comunale e sarà istruita dall'Ufficio preposto. Quest'ultimo, verificata la compatibilità ai sensi dell'art. 7 e acquisito il progetto, invierà una comunicazione di accoglimento con relative prescrizioni o di rigetto della domanda.

Nel caso di richiesta di utilizzo occasionale, l'Ufficio, seguendo l'ordine di protocollo, rilascerà l'autorizzazione scritta dell'atto di concessione, che potrà essere anticipata all'interessato anche tramite comunicazioni informali. Per quanto concerne l'utilizzo continuativo della struttura, si seguiranno le procedure previste dalla normativa vigente.

Ove ritenuto necessario e opportuno, l'Ufficio preposto provvederà a informare in merito alle iniziative i servizi comunali interessati e gli organi locali preposti alla tutela dell'ordine pubblico, nei casi previsti dalla legge.

Il concessionario, una volta ricevuta la comunicazione di concessione e prima dell'effettivo utilizzo del Centro, dovrà provvedere autonomamente a richiedere le eventuali autorizzazioni specifiche previste, caso per caso, dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Qualora, inoltre, si prevedano rinfreschi offerti ai partecipanti, degustazioni di prodotti o intrattenimenti musicali, è fatto obbligo al richiedente di informare l'Ufficio preposto e di ottenere le eventuali specifiche autorizzazioni dagli enti competenti.

ART. 9 – UTILIZZO CONTINUATIVO DEI LOCALI

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di concedere in uso i locali del Centro Giovanile come luogo di incontro periodico per lo svolgimento di diverse attività che richiedano un utilizzo continuativo degli spazi.

Il concessionario è tenuto a rispettare gli obblighi previsti dall'articolo 10 del presente Regolamento.

Per garantire un utilizzo efficiente e trasparente, gli uffici competenti provvederanno a redigere un calendario di utilizzo basato sulle richieste ricevute, al fine di renderlo noto a tutti gli interessati.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario, sia in caso di uso occasionale che continuativo, è obbligato a:

- Utilizzare il locale/i locali concessi esclusivamente per le attività o manifestazioni per cui è stato autorizzato l'uso.
- Non subconcedere a terzi l'uso del locale/dei locali durante il periodo di concessione.
- Sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventi che possano verificarsi all'interno del locale concesso, a persone o cose, in relazione all'uso del locale stesso.
- Vigilare costantemente per la tutela dell'immobile e di quanto in esso contenuto, sia che si tratti di beni del concedente che del concessionario.
- Garantire il rispetto del divieto di fumo all'interno dei locali.
- Risarcire l'Amministrazione Comunale per eventuali danni arrecati al locale durante il periodo della concessione.
- Avvisare le forze dell'ordine in caso di manifestazioni ed eventi che presentino potenziali rischi di turbamento dell'ordine pubblico o della sicurezza.
- Consentire all'Ufficio preposto l'esecuzione di tutte le verifiche necessarie e restituire i locali, gli arredi e gli impianti nelle medesime condizioni in cui sono stati consegnati.
- Provvedere a proprie spese e cura al servizio di pulizia, sia in caso di uso occasionale che continuativo. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di intraprendere azioni legali per la tutela del proprio patrimonio.

I locali oggetto del presente Regolamento non possono essere concessi per manifestazioni, incontri o attività che risultino offensive nei confronti della morale comune,

ovvero che siano ostative o pericolose per l'ordine pubblico, o che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine pubblica dell'Amministrazione Comunale. All'interno del Centro di Aggregazione Giovanile non è consentita la somministrazione di bevande alcoliche.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio e previa comunicazione con un preavviso di almeno cinque giorni, l'uso degli spazi durante gli orari di apertura del Centro per attività compatibili con il presente Regolamento. L'Amministrazione Comunale si riserva, inoltre, la facoltà di non concedere i locali oggetto del presente Regolamento per sopravvenuti e motivati interessi pubblici.

ART. 11 NORME FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio alle seguenti disposizioni normative:

Riferimenti Normativi

- Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.): Per la disciplina dei servizi pubblici locali e le modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, come approvato dal D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.
- Normativa vigente in materia di concessioni: Per le forme di gestione in concessione.
- Disposizioni per associazioni e enti: Per le norme che regolamentano le associazioni sportive e culturali senza scopo di lucro, gli enti di promozione culturale e sociale, gli enti di volontariato e altre entità similari.
- Normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica: Per i profili contabili e fiscali non specificamente disciplinati dal presente Regolamento.

Abrogazioni

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, tutte le precedenti disposizioni regolamentari che risultino incompatibili con il suo contenuto sono abrogate.